

Bilancio dei primi due mesi di Expo 2015 sulle attività di pubblico esercizio della città di Milano

Alcune evidenze





La valutazione dell'impatto dell'esposizione universale sulla città di Milano in generale e sulle attività di pubblico esercizio in particolare non può essere ricondotta al solo periodo di svolgimento della manifestazione. Vi è sicuramente un impatto che precede e segue l'evento. Tuttavia, anche alla luce delle aspettative che sono state create con riferimento al dichiarato straordinario incremento dei flussi di turisti, italiani e stranieri, che si sarebbero riversati a Milano proprio durante i sei mesi dell'esposizione, non si possono trascurare le dinamiche che si andranno a determinare a manifestazione in corso.



Gli imprenditori dei pubblici esercizi, principalmente ristoranti e bar, fanno fin qui un bilancio fortemente negativo. Per sette su dieci gli effetti della manifestazione sulle attività è stato in questi primi due mesi negativo (**26,1%**) o, addirittura, molto negativo (**43,4%**).

Non manca chi dà una lettura diversa ma non si va oltre l'**11%** degli intervistati. Per il restante **20%** l'esposizione è stata finora assolutamente neutrale rispetto alle performance economiche delle attività di pubblico esercizio. In definitiva Expo o ha influito negativamente sui pubblici esercizi della città o è stata influente.



Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso gli esercenti registrano una flessione del fatturato pari, in media, al - **18,3%**. Tra coloro che segnalano il fatturato in calo, sette su dieci indicano un valore al di sopra del **15%** ed uno su quattro al di sopra del **25%**. La valutazione negativa è solo in parte attribuibile ad un problema di aspettative disattese, mentre dipende per lo più da un reale calo dei fatturati. Soltanto il **29%** di coloro che fanno un bilancio negativo richiamano le grandi aspettative che avevano riposto nella manifestazione. Un impatto che si spiega solo con una ridefinizione della gerarchia urbana in grado di generare effetti diretti sulle funzioni commerciali della città.

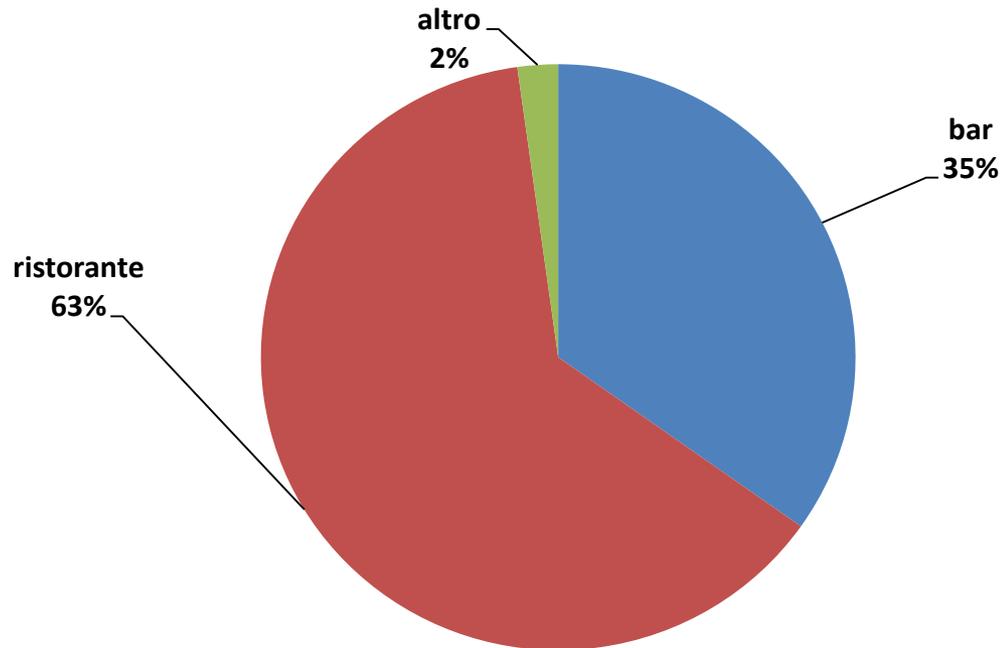
Proiettando a fine manifestazione i **23 milioni di euro** (fonte Expo) fatturati nel solo mese di maggio dalle attività di ristorazione presenti all'interno del sito espositivo, si ottengono circa **140 milioni di euro**. In mancanza di elementi specifici che consentano di rilevare quanta parte di questa domanda sia di carattere incrementale e quanta dovuta, invece, all'effetto sostituzione proviamo a fare qualche ipotesi. Supponendo che quest'ultima sia un terzo del totale, l'incidenza sul fatturato dei pubblici esercizi milanesi direttamente esposti alla concorrenza del sito espositivo (almeno il 40% del totale) arriverebbe al **17%**. L'ipotesi che si stia verificando un reale effetto sostituzione sarebbe coerente, dunque, con i livelli di performance negative indicate dagli intervistati.



Se la polarizzazione verso il sito espositivo era nell'ordine delle cose, nessuno aveva immaginato un fenomeno di cannibalizzazione di tale portata. In effetti i segnali più negativi vengono proprio dai flussi di clientela interna (turisti italiani e residenti). Oltre il **56%** degli intervistati ritiene che nella sua attività si stia verificando un calo di clientela *milanese*. Ed alla domanda se siano d'accordo con chi ritiene che sia in corso uno spostamento di flussi di clientela dalla città verso il sito espositivo il **93%** risponde affermativamente. In tale ambito risulta interessante l'incrocio tra i risultati (positivi) della ristorazione all'interno del sito dichiarati dai responsabili di Expo e quelli (negativi) comunicati dagli esercenti.

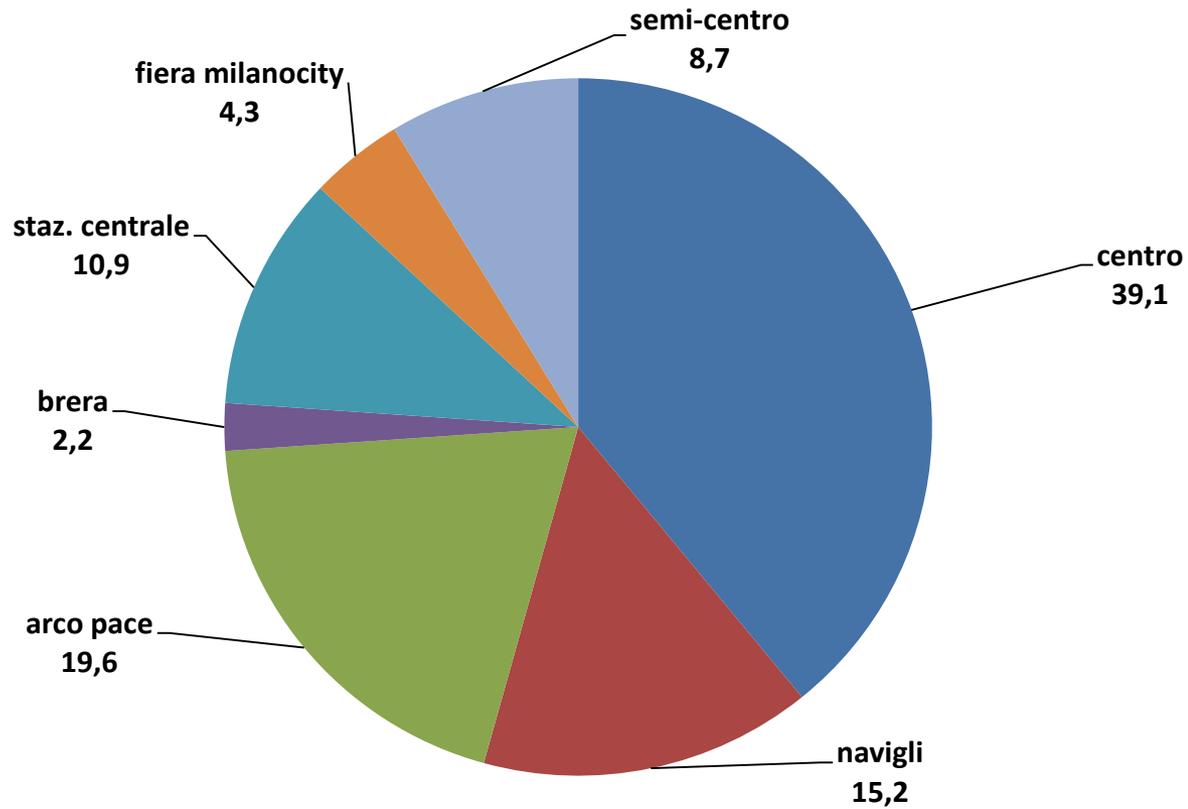
Tipologia dell'attività

(valori percentuali)

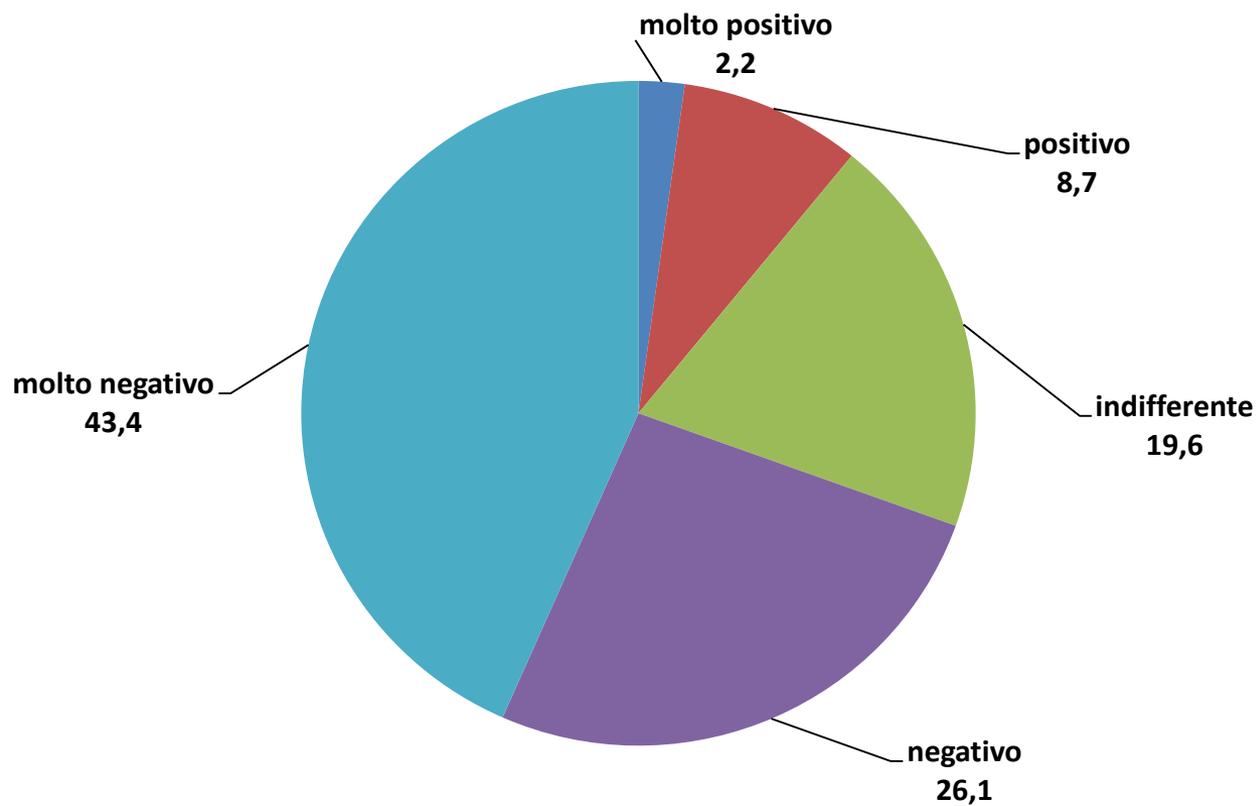


Ubicazione dell'attività

(valori percentuali)

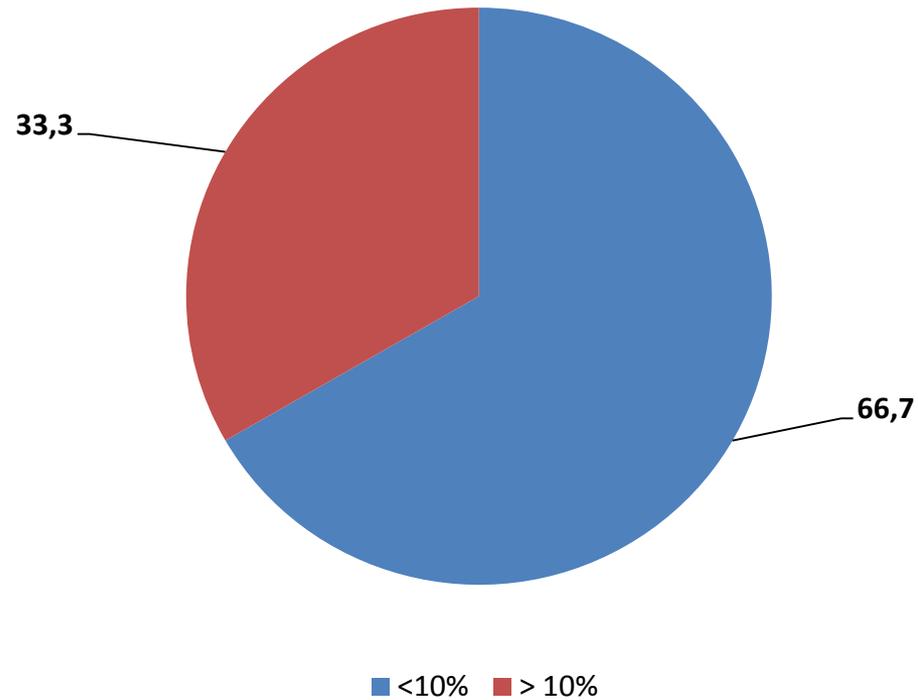


Dom. 1 – Un bilancio di questi due mesi di Expo riguardo all’impatto sulla Sua attività di quale segno è? (valori percentuali)



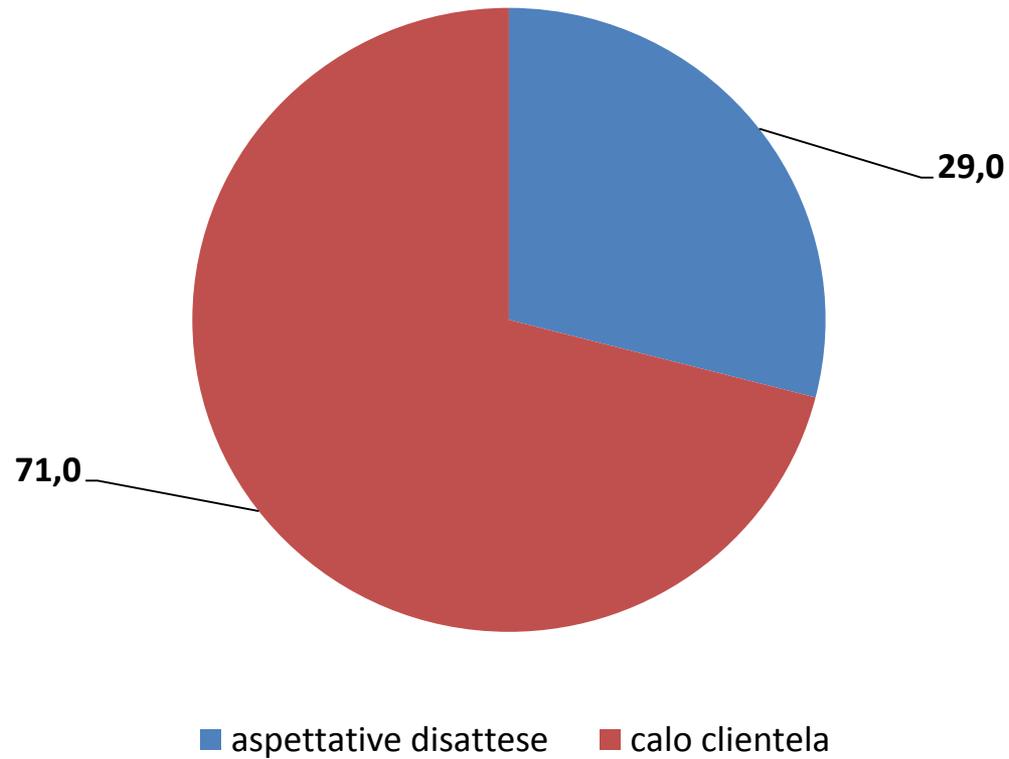
Dom. 2 – Se il bilancio è positivo può indicarne gli effetti in termini di maggior fatturato? (valori percentuali)

bilancio positivo = **10,9%** degli intervistati



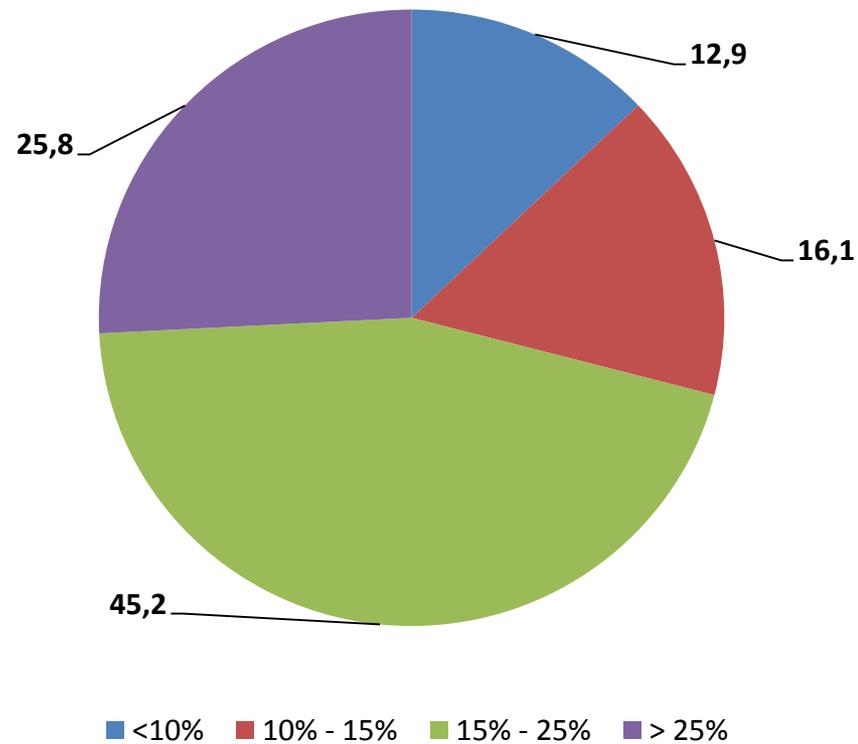
Dom. 3 – Se è negativo è principalmente perché: (valori percentuali)

bilancio negativo = **69,5%** degli intervistati

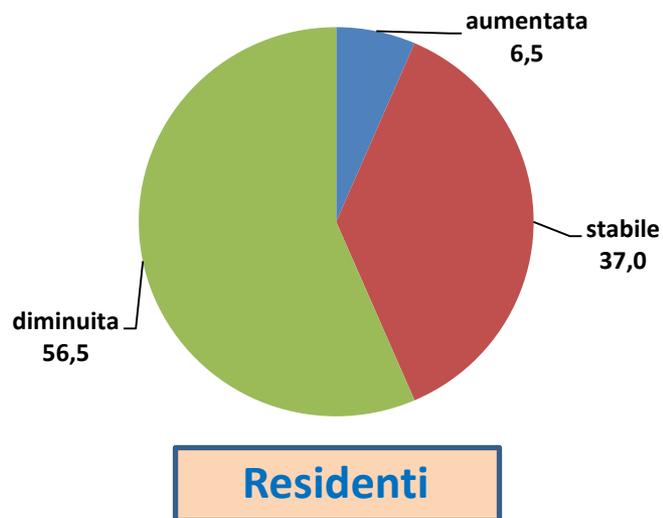
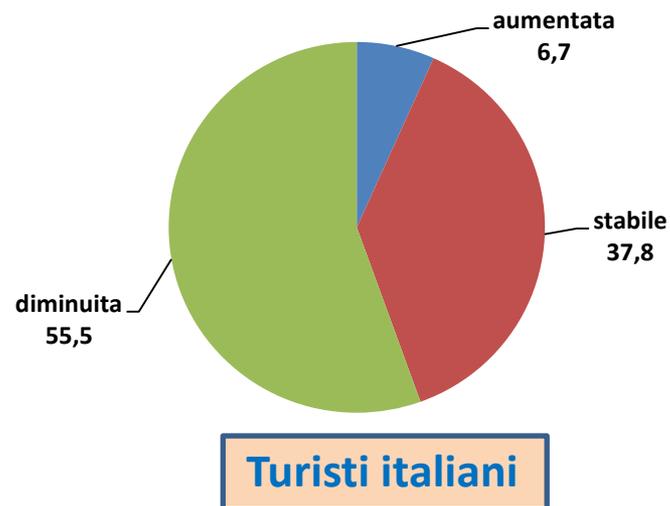
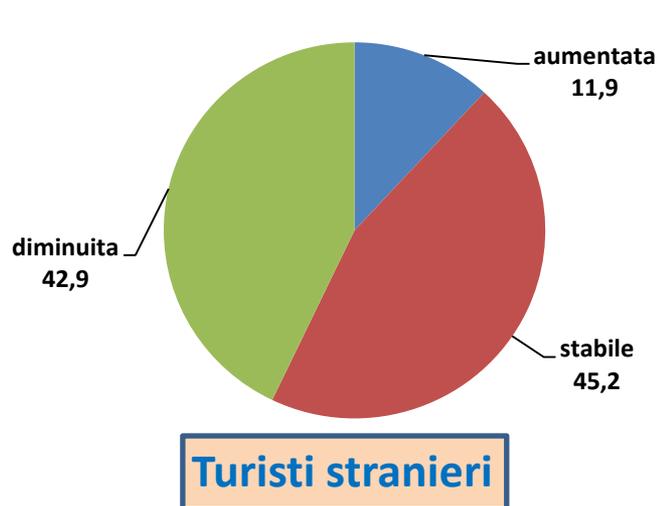


Dom. 4 – Se il bilancio è negativo qual è stato l'effetto sul fatturato? (valori percentuali)

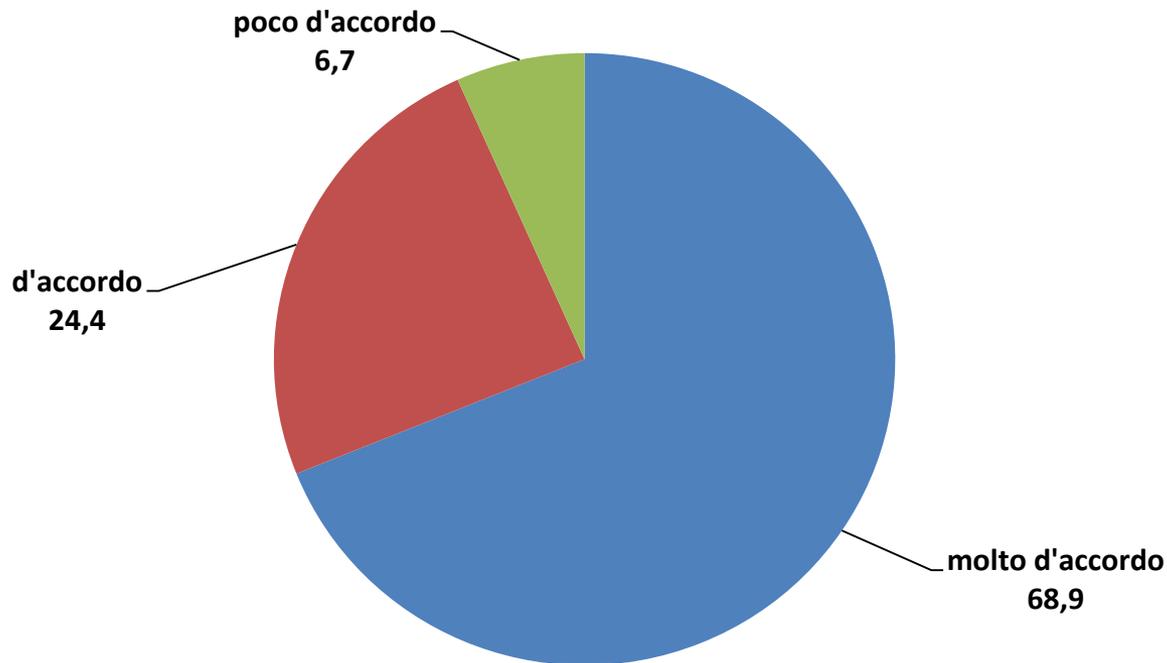
bilancio negativo = **69,5%** degli intervistati



Dom. 7 – Rispetto allo stesso periodo di un anno fa la sua clientela è:
(valori percentuali)



Dom. 8 – Quanto è d'accordo con chi ritiene che la sera si ha uno spostamento di clientela dei pubblici esercizi verso il sito espositivo? (valori percentuali)



Nota Tecnica



L'indagine è stata effettuata con un questionario strutturato somministrato per telefono e posta elettronica ad un campione di imprenditori del settore del pubblico esercizio rappresentativo di alcune zone della città particolarmente attrattive sia nei riguardi della clientela turistica che di quella locale. Oltre i 3/4 degli intervistati svolge l'attività in sole tre zone della città: centro, navigli e arco della pace.

L'indagine è stata effettuata nei giorni 27-28-29-30 giugno 2015.